



«Ecco la bici». E Martina torna a sorridere felice

► Bui si impegna:
«Ore gratis di corsi per ragazzi autistici»

IL FATTO

PADOVA L'ha guardata incredula. E il sorriso che ha restituito ai suoi benefattori è stato impagabile: quella bellissima bici nera, nuova di zecca, e addobbata con un fiocco rosso a testimoniare che si tratta di un dono destinato a lei, hanno riempito di gioia Martina, la bimba di 9 anni affetta da una forma di autismo, a cui i ladri qualche giorno fa avevano arrecato un grosso dispiacere rubando appunto il velocipede con cui la mamma ogni giorno la accompagnava a scuola, dal medico, o a spasso. Grazie a una grande gara di solidarietà, scattata dopo un post su facebook del vice presidente della Provincia Vincenzo Gottardo, il mezzo è stato riacquistato da Team for Children e consegnato ieri davanti a Palazzo Santo Stefano: erano presenti la presidente dell'associazione Chiara Girella Azzena, i genitori della ragazzina Patrizia e Salvatore, e il numero uno dell'ente di Piazza Antenore, Fabio Bui. Ed è stato quest'ultimo a rendere ancora più lieta la giornata della famiglia, perchè si è impegnato a dare un ulteriore sostegno promuovendo un'iniziativa che andrà a beneficio di Martina e di altri bimbi che hanno le sue stesse difficoltà e per i quali sono necessari percorsi di supporto che il servizio sanitario non prevede. «Al più presto - ha assicurato Bui -

convocheremo una riunione in maniera da "fare rete" e assicurare a una quindicina di ragazzini autistici di Padova e dei Comuni vicini di poter seguire gratis i progetti rieducativi con il metodo Aba. Parleremo con l'Ulss e ci faremo carico dei costi perchè nessuno deve restare indietro e noi vogliamo che le medesime opportunità siano riservate a tutti».

«Siamo felici - gli ha fatto eco Gottardo - che Martina e la sua mamma abbiano di nuovo la bici a pedalata assistita che permette loro di continuare a spostarsi comodamente». «Non possiamo che ringraziare - hanno concluso i genitori - Dopo la visita oculistica nel parcheggio dell'ospedale abbiamo trovato il lucchetto tranciato, mentre la bici era sparita: Martina con grande tristezza ha iniziato ad andare avanti e indietro lungo il muro del nosocomio nel tentativo di recuperarla. Oggi, finalmente, ha ritrovato il sorriso».

Ni.Co.

© riproduzione riservata



LA CONSEGNA La bici per la mamma derubata